

Rapporto Conclusivo della Attività di Controllo Ordinario – Anno 2018

ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL D.LGS. n.152/2006 e s.m.i.
(art.29-decies)

Stabilimento

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Trieste

Decreto AIA n. 96 dd. 27/01/2016



Allegato 4

**Nota interna ARPA dd. 22/01/2019 su Non Conformità SME e
piattaforma campionamento camino**

1/03/2019

ARPA - FVG

Prot. 0002396 / P / GEN/ PRA

Data : 22/01/2019 09:22:16

Classifica :

GEN/INT 0000652

SOC Pressioni sull'Ambiente
Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Clorinda Del Bianco
tel. 043219197- fax 0432198120
e-mail clorinda.delbianco@arpa.fvg.it
PEC: arpa@certregione.fvg.it
IPAS Emissioni in atmosfera
Responsabile dell'istruttoria:
dott. Claudio Giorgiutti
tel. 04321918318
e-mail claudio.giorgiutti@arpa.fvg.it
Dott.ssa Erica Fogal
tel. 04321918312
e-mail erica.fogal@arpa.fvg.it

Spett.
Direzione Tecnico Scientifica ARPA
FVG
c.a. Ing. Sturzi Franco

Oggetto: Azienda "Acciaieria Arvedi S.p.A." di Trieste (TS) – Decreto AIA n. 96/2016. Verbale di verifica ispettiva AIA del 20/12/2018-Trasmissione documentazione richiesta note Arvedi DIR/AIA/150-18/VD del 21/12/2018 ,DIR/AA/151-18/ES del 21/12/2018 e DIR/AA/087-18/VD del 06/08/2018.
Osservazioni

In merito alla NON CONFORMITA' n°4 – *Mancata assicurazione della qualità di sistemi di misura in continuo delle emissioni SME* si formulano le seguenti osservazioni.

Sono state trasmesse le procedure operative SME SGA PO02-06 e SME SGA PO02-08. In merito alle *Azioni e comportamenti in caso di superamento di limiti di emissione* si ritiene necessario che il gestore trasmetta le comunicazioni in caso di superamento dei limiti secondo quanto riportato al capitolo 5, a pag.8, della procedura operativa SME SGA PO 02-08, ovvero alla comunicazione da inviare all'ente di controllo deve essere allegato il report giornaliero delle medie registrate che evidenzii il superamento ed il ripristino delle condizioni normali di operatività dell'impianto.

Il manuale di gestione del punto di emissione E1 è stato aggiornato ed è stata modificata nel manuale la descrizione della modalità di acquisizione del parametro O2 durante le fasi di inversione riportando quanto viene effettivamente effettuato. Lo stesso è stato integrato con il nuovo analizzatore di ossigeno all'ossido di zirconio (lettura O2 umido per la definizione dell'umidità a camino) e con il misuratore di pressione installati presso il punto di emissione E1.

In merito all'Assicurazione di qualità del sistema di misurazione in continuo è stato riscontrato quanto segue.

- Per il punto di emissione E1 la nuova funzione di taratura è stata eseguita secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2015 ad agosto 2018. Nella relazione N. 180/18/ECO trasmessa dalla ditta Arvedi si evince che sono state condotte due elaborazioni dei dati relative a due diversi trattamenti dei campioni prelevati. Si richiede all'azienda di comunicare quale delle funzioni è stata implementata nel sistema in data 12/09/2018.
- Per il punto di emissione E5 nel sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati è stato



Certificazione ISO9001
riferita alle sedi di Palmanova e Pordenone
Certificazione ISO14001
riferita alla sede di Palmanova

verificato in fase di sopralluogo del 11/09/2018 che è stata inserita la funzione di taratura QAL2 per il parametro SO₂.

- Relativamente ai superamenti dei range di taratura validi per i parametri NO_x e SO₂ in E1, NO_x e COT in E4 e per NO_x in E5 non si ritiene condivisibile la scelta dell'azienda di effettuare le campagne di misura per la definizione della funzione di taratura dopo l'implementazione nel software SME degli "stati impianto", stati impianto che devono ancora essere definiti, in quanto il superamento dei range è legato alla validità della funzione di taratura e di conseguenza alla validità del dato da confrontare con il limite autorizzato. Tenuto conto che i superamenti dei range erano già presenti almeno un anno fa e che la norma UNI EN 14181:2015 prevede l'esecuzione di una nuova procedura QAL2 entro 6 mesi dal superamento stesso, si ritiene che la non conformità non sia stata superata.

In merito alla NON CONFORMITÀ n. 5 – *Piattaforma di campionamento camini E1 e E4* si formulano le seguenti osservazioni.

Con nota DIR/AA/087-18/VD del 6 agosto 2018 è stata trasmessa da parte della Acciaieria Arvedi S.p.A. una sintetica relazione inerente l'adeguamento delle piattaforme dei camini E1 e E4, non risulta che, nel frattempo, siano pervenute altre comunicazioni in merito. In relazione a quanto contenuto nella suddetta nota si prende atto che *"l'adeguamento delle attuali strutture comporta alcune criticità tecniche e lunghi tempi di esecuzione"* e si ribadisce l'impossibilità di esprimere una valutazione in merito alle soluzioni alternative proposte a causa delle insufficienti informazioni riportate. L'efficacia delle soluzioni presentate dalla ditta potrà essere valutata successivamente alla loro realizzazione in funzione della effettiva possibilità di eseguire le misurazioni secondo quanto previsto dalle norme tecniche di riferimento e del rispetto delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In merito alla RACCOMANDAZIONE n. 2 – *Valutazione dell'efficienza del termocombustore*, si formulano le seguenti osservazioni.

In data 04/10/2018 sono state eseguite dal laboratorio Ecosanitas s.r.l. di Roncadellè (BS) le misure a valle e a monte del combustore termico installato nei pressi del reparto cokeria al fine di verificare le concentrazioni di carbonio organico totale (COT) in entrata e in uscita dallo stesso. La verifica è stata effettuata mediante l'utilizzo di 2 analizzatori Ratfish RS53-T che sono stati tarati in campo con identica modalità. Questa tipologia di analizzatori non ha evidenziato i problemi di deriva negativa della concentrazione osservati nel corso delle precedenti misure. I risultati ottenuti confermano, con maggiore affidabilità, i livelli di efficienza del termocombustore riscontrati nelle precedenti campagne.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.
Distinti saluti

Il responsabile della SOC
Pressioni sull'Ambiente

Dott.ssa Clorinda Del Bianco

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)

RAPPORTO DI SOPRALLUOGO EMISSIONI				
Data emissione rapporto: 27/02/2019			Numero: 15/2019	
Sito:	ACCIAIERIA ARVEDI TRIESTE			
Data sopralluogo:	26/02/2019	Ore:	09:35-12:45	Tecnici ARPA: Fogal Erica Giorgiutti Claudio
Obiettivo	Incontro per illustrazione e valutazione stati impianto Sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni per i punti di emissione E1 ed E4			
Descrizione attività	<p>All'incontro sono presenti D'Auria Vincenzo, Pitacco Filippo, Nuccetelli Sergio per Acciaieria Arvedi e Casula Alessandro come consulente dell'azienda.</p> <p>Nel corso dell'incontro il responsabile Cokeria di Acciaieria Arvedi ha illustrato le operazioni impiantistiche relative agli stati di funzionamento anomalo per i camini E1 ed E4 descritti nella relazione Arvedi DIR/AA/015-19/VD (rif. Doc. prot. ARPA n. 3510 del 31/01/2019) in merito alla frequenza di accadimento, alla durata, alla tipologia di intervento e al presunto effetto prodotto sull'emissione.</p> <p>Alla luce dei chiarimenti avuti nel corso dell'incontro si ritiene condivisibile l'implementazione, ai soli fini del computo del numero di superamenti dei range di validità della funzione di taratura, degli stati di funzionamento anomalo dell'impianto sui sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni dei punti E1 ed E4 riportati nel documento Arvedi DIR/AA/015-19/VD e di seguito elencati</p> <ul style="list-style-type: none">manutenzione programmata periodica o straordinaria dell'impianto di desolforazione (con conseguente utilizzo di gas coke non desolforato per il riscaldamento delle batterie), per E1manutenzione non programmata dell'impianto di desolforazione (attività in emergenza e non previste che incidano sulla sua funzionalità e conseguente utilizzo di gas coke non desolforato per il riscaldamento delle batterie), per E1prove dei sistemi di sicurezza (verifica settimanale delle valvole di shutdown che bypassano la caldaia), in E4. <p>In merito alle tempistiche di esecuzione delle attività di QAL2 di cui alla NON CONFORMITA' n°4 – Mancata assicurazione della qualità di sistemi di misura in continuo delle emissioni SME si richiede che l'implementazione della nuova QAL2 venga effettuata entro il 15 maggio 2019.</p> <p>In merito alla NON CONFORMITÀ n. 5 – Piattaforma di campionamento camini E1 e E4 l'azienda ha illustrato l'intervento eseguito sul punto di emissione E4 (modificato il corrente intermedio del parapetto esistente con predisposizione di una apertura mobile per consentire la movimentazione delle sonde di prelievo). Tale soluzione non risulta risolutiva dal punto di vista tecnico e necessita di un approfondimento relativamente alla sicurezza degli operatori. Sul punto di emissione E1, in base a quanto riferito dai rappresentanti della ditta, non è stato ancora effettuato alcun intervento e non è stato predisposto un progetto .</p>			
Richieste ARPA:	Si richiede che <ul style="list-style-type: none">venga trasmessa ad ARPA una comunicazione preventiva degli interventi			

	<p>programmati e una comunicazione post anomalia sia per gli interventi programmati che per le manutenzioni straordinarie corredati di Report giornalieri delle medie registrate che evidenzino gli effetti dell'anomalia sulle concentrazioni misurate e le ristabilite condizioni di normale operatività dell'impianto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Venga mantenuta una registrazione degli interventi consultabile presso la ditta.
Note ARPA:	<p>In merito alla relazione sulle Non Conformità di giugno 2018 trasmessa alla Direzione Scientifica via GIFRA il 22/01/2019 da IPAS Emissioni in atmosfera si evidenzia che da una rilettura del Decreto Autorizzativo Decreto n° 96/AMB del 27/01/2016 per il punto di emissione E4 non è prevista la misura in continuo del parametro COT di conseguenza non è necessario eseguire la taratura QAL2.</p>

Fogal Erica

Giorgiutti Claudio

RAPPORTO DI SOPRALLUOGO IMISSIONI					
Data emissione rapporto: 28/02/2019			Numero: 01/2019		
Sito:	ACCIAIERIA ARVEDI TRIESTE				
Data sopralluogo:	27/02/2019	Ore:	11:10-12:30	Personale ARPA:	Marco Bellini Alessandro Felluga Biagio Giannì Fulvio Stel
Obiettivo	Incontro per il controllo del percorso di validazione delle determinazioni dei microinquinanti nelle deposizioni ai fini degli autocontrolli.				
Descrizione attività	<p>Presenti per Acciaieria Arvedi: Vincenzo D'Auria, Furio Lupetin e Luca Bonetti (Laboratorio EcoSanitas, consulente dell'azienda).</p> <p>Durante l'incontro Acciaierie Arvedi informa ARPA FVG che, in seguito al cambiamento del laboratorio di riferimento avvenuto in data 01/01/2019 (prima Agrolab ora EcoSanitas), verrà utilizzata la metodica UNI EN 15980 per la determinazione degli IPA nelle deposizioni secche. La stessa metodica è utilizzata da ARPA FVG. EcoSanitas richiede il supporto tecnico ad ARPA FVG in vista di tale cambio del metodo (passaggio alla tecnica HPLC), Biagio Giannì darà seguito a tale richiesta. Si concorda che entro marzo 2019 verranno scambiati tra i due laboratori dei campioni/estratti al fine di poter successivamente analizzare i medesimi ed esprimere un giudizio di conformità tra i risultati inter-laboratorio.</p> <p>EcoSanitas s'impegna ad adottare la metodica UNI EN 15980 delle analisi IPA già per i campioni raccolti nel mese di febbraio 2019.</p> <p>I laboratori EcoSanitas e ARPA FVG concordano sul fatto che la validazione di metalli e IPA dovrà essere fatta solo sulla parte secca delle deposizioni ottenute dalla filtrazione ed essiccazione dei campioni raccolti, in quanto così è riportato nell'allegato C pag. 8/29 del decreto AIA 96/2016.</p> <p>Acciaierie Arvedi richiede di poter visionare le determinazioni di ARPA FVG sui tenori di IPA, metalli e diossine utilizzati al fine della delle validazione o non-validazione degli autocontrolli.</p> <p>EcoSanitas pur confermando l'utilizzo della metodica UNI EN 15841 sulla determinazione dei metalli, chiede di poter ricevere da parte di ARPA FVG supporto tecnico per la messa a punto operativa, ARPA FVG nella figura di Biagio Giannì si rende disponibile.</p> <p>La prossima rilevazione di doppio (Acciaierie Arvedi vs ARPA FVG) per la determinazione dei metalli nelle deposizioni sarà posta in essere nel mese di aprile 2019.</p> <p>Si è convenuto infine di utilizzare nel periodo estivo (aprile-settembre) un biocida non</p>				

	ossidante al fine di evitare la crescita algale nei deposimetri di ARPA FVG e Acciaierie Arvedi; EcoSanitas consiglierà a breve ad ARPA FVG ed a Acciaierie Arvedi un'adeguata tipologia di prodotto.
Richieste ARPA:	Si richiede di <ul style="list-style-type: none"> avere i risultati delle deposizioni espressi, oltre che in massa di sostanza per filtro, anche in termini di mg/(m2*die) e di mg/Kgss (come previsto dal decreto AIA 96/2016).
Note ARPA:	.

Il responsabile della SOS Qualità dell'Aria

Fulvio Stel

(documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del d.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: STEL FULVIO
Motivo: SOC STATO - SOS Qualità dell'Aria
Luogo: Palmanova
Data: 28/02/2019 15:34:03

